



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



**FRANCESCA CAPRINO
IL PROGETTO FORMATIVO PER I CTS**

La proposta formativa dell'INDIRE si inserisce in un più ampio progetto sui CTS, iniziato nel 2019 e articolato su più attività (lettura organizzativa, analisi del contesto, monitoraggio)

«Il progetto intende valorizzare e rilanciare il lavoro svolto nell'ultimo decennio dai CTS un lavoro di monitoraggio e di analisi che ne delineerà le caratteristiche e le criticità e attraverso iniziative di formazione e ricerca finalizzate a favorire una crescita sul piano culturale e della governace in grado di consentire di rispondere con rinnovata capacità alle sfide e alle opportunità emerse negli ultimi anni»

La formazione degli operatori è da sempre un elemento cardine dell'**identità** e delle **professionalità** dei CTS, a partire dalla loro costituzione

L'iniziativa più importante è stata quella realizzata nell'ambito del progetto «**Nuove Tecnologie e Disabilità**» nel 2006, con la realizzazione di un evento residenziale di tre settimane realizzato da **INDIRE**

Nel tempo sono state realizzate numerose iniziative di formazione che hanno coinvolto i CTS, ricordiamo a questo proposito i numerosi **webinair** realizzati **dall'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR (SD2 formazione)**, le iniziative di auto-formazione dei CTS della regione Campania, l'organizzazione di seminari e convegni a livello nazionale come ad esempio il convegno per il decennale dei CTS, tenutosi nel 2017 (**Inclusione: Conquiste, realizzazioni e prospettive**).

La formazione degli operatori ha tuttavia presentato delle criticità:

Il **turn-over** degli operatori, ha fatto sì che in pochi anni si riducesse drasticamente il numero di quanti avevano ricevuto una **formazione iniziale** approfondita.

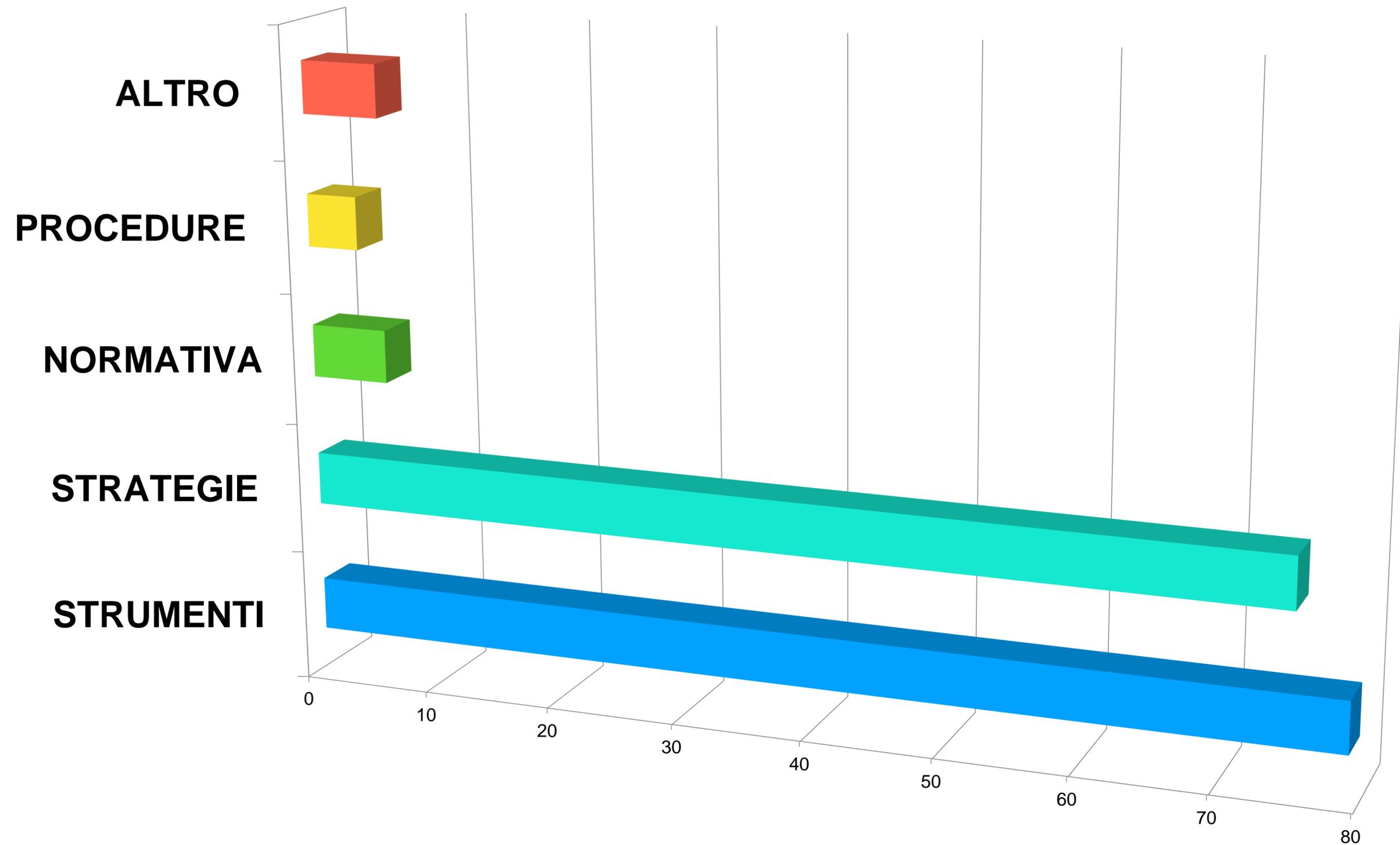
L'affidamento di **nuovi compiti** ai CTS (es. sportello autismo, messa a punto di azioni a contrasto di bullismo e cyber bullismo) ha richiesto da parte degli operatori la **necessità di formarsi su nuovi ambiti di competenza.**

Il rapido **mutamento** delle **tecnologie** degli ultimi anni, le numerose novità introdotte nella **normativa** scolastica, le nuove **procedure d'acquisto**, hanno reso necessario l'**aggiornamento** degli operatori.

Per questo motivo si ritiene di dover provvedere a sviluppare un piano formativo su scala nazionale, mettendo a punto dei percorsi, in diverse aree tematiche, in grado di **riallineare**, in termini di **competenze**, gli operatori che afferiscono ai CTS.

Il fabbisogno formativo è stato esplorato attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa dei dati emersi dal **monitoraggio**, in particolare sono state esaminate le informazioni contenute nel **campo aperto** della sezione dedicata alla formazione (compilato in 89 casi), l'item che chiedeva di «**Indicare gli ambiti della formazione/aggiornamento da rafforzare**»

I contenuti emersi dall'analisi delle ricorrenze possono essere suddivisi in quattro aree principali: la **normativa** e le **procedure di acquisto**, gli **strumenti tecnologici**, le **strategie educative e didattiche**



La richiesta formativa nell'area degli strumenti tecnologici comprende principalmente i temi legati alle **tecnologie assistive**, alle **TIC** in generale e alle risorse **Open Source**
Non mancano suggestioni su argomenti più innovativi come il **coding** e la **robotica**

La richiesta formativa nell'area delle strategie educative e didattiche per l'inclusione è più **diversificata** e comprende l'approfondimento di **specifiche disabilità** (in primis l'autismo) gli **accorgimenti utilizzabili in caso di determinate difficoltà o limitazioni funzionali** (es. deficit della comunicazione e CAA; autismo, ADHD e gestione dei comportamenti problema), la **valutazione**, la **progettazione educativa**.

Sono presenti in quest'area proposte su aree generalmente poco trattate in questo ambito formativo come la **didattica per competenze**, **l'alternanza**, lo sviluppo di **capacità comunicative e relazionali da parte degli operatori**.

Gli operatori interpellati hanno sottolineato l'opportunità di allargare la platea dei destinatari al personale docente e non docente dei diversi gradi scolastici e hanno più volte sollevato la questione dei **docenti di sostegno non specializzati**



Prima fase:

- Referenti CTS e altri operatori CTS
- Coordinatori inclusione

Seconda fase:

- Insegnanti di sostegno, altri destinatari

Il corso, coerentemente con il **modello IUL**, verrà aperto a tutti e potrà quindi essere considerato un **MOOC**

I CONTENUTI

Il percorso sarà suddiviso in 5 aree che avranno un peso specifico diverso

- NUOVE TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE
- STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE
- PROCEDURE D'ACQUISTO
- NORMATIVA
- ANAGRAFE DEGLI AUSILI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

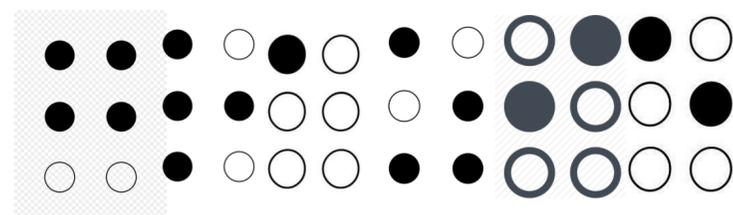
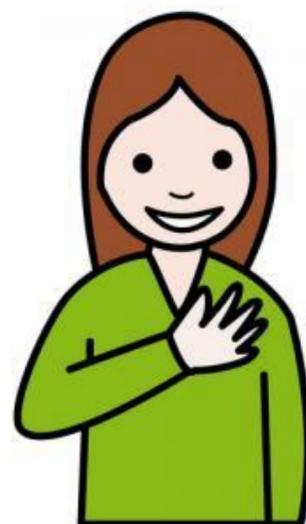
Per tenere conto delle esigenze di chi necessita di un **intervento formativo di base** e di chi invece ha bisogno di essere aggiornato sulle **ultime frontiere** delle discipline proposte, i singoli moduli saranno progettati prevedendo diversi livelli di complessità e approfondimento.

Saranno inoltre previsti **percorsi diversi per le diverse professionalità coinvolte.**

Alla frequenza del percorso farà seguito una valutazione e una certificazione.

Con la collaborazione della IUL ci stiamo adoperando per poter assegnare dei CFU per chi porterà a termine i percorsi proposti.

RINGRAZIAMENTI E CONTATTI



f.caprino@indire.it